



MAL d'AFRICA

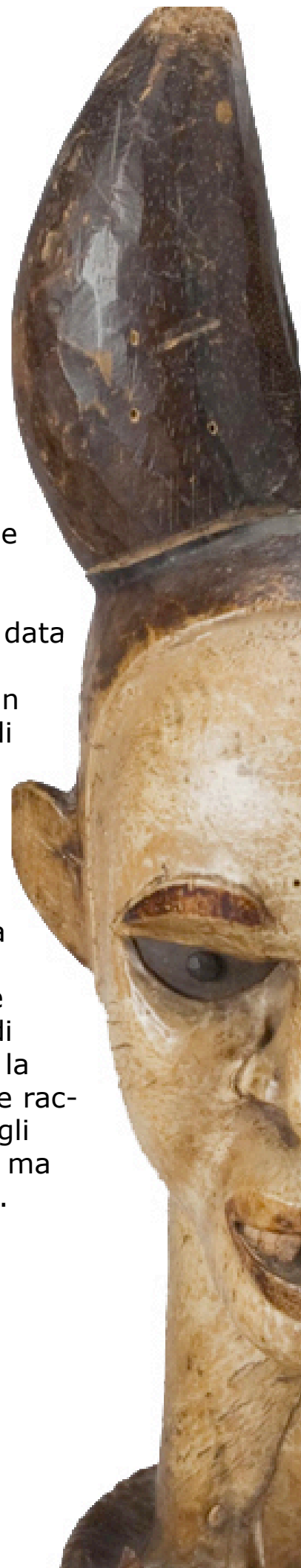
Alessandro Passaré
la costruzione
di una collezione

**Milano,
Castello Sforzesco
Sala Castellana**

**27 Ottobre 2011
30 settembre 2012**

La collezione "Alessandro Passaré" si compone di più di 400 pezzi di arte africana, precolombiana e oceanica. Comprende, inoltre, una notevole quantità di diapositive (circa 9000) e di materiale manoscritto del collezionista (libretti di viaggio e schede delle opere).

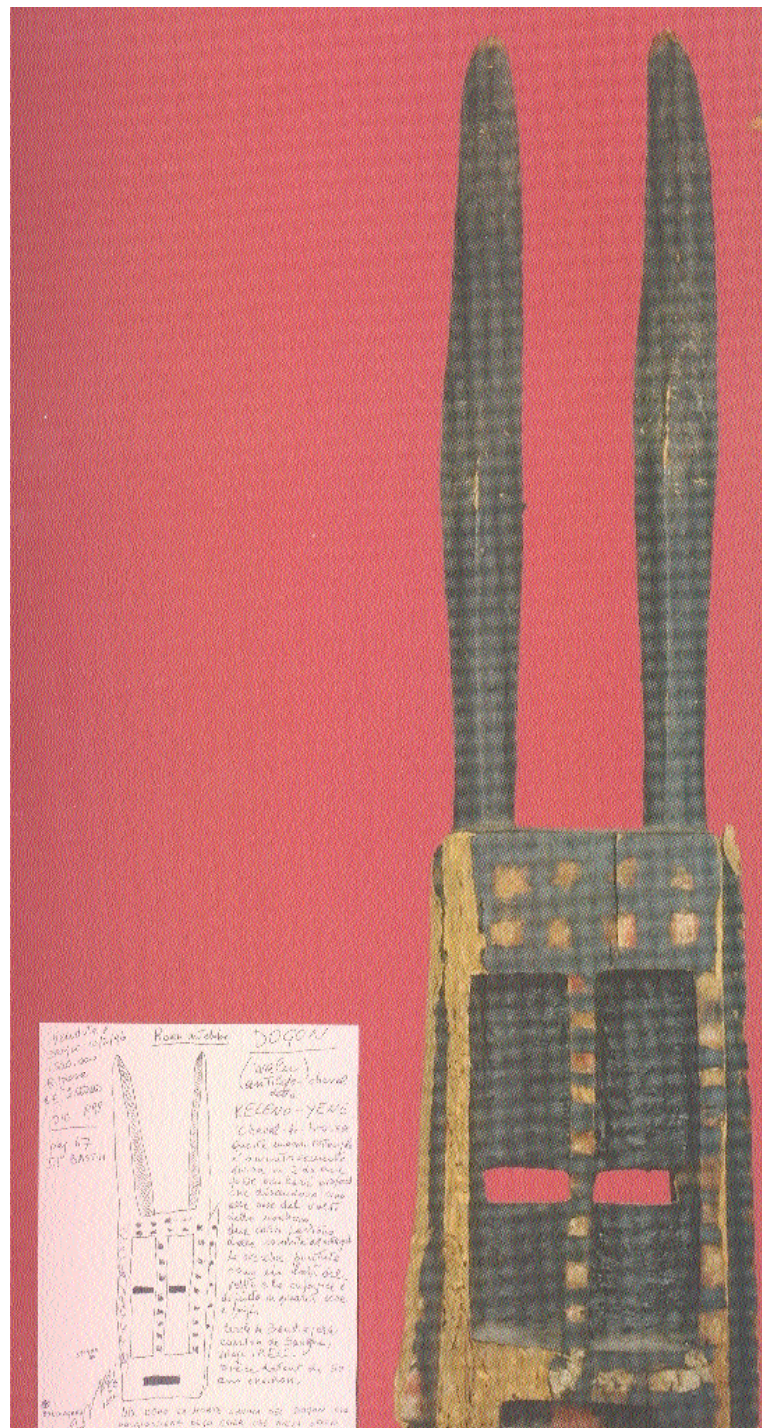
Nel 2010 parte della raccolta è stata data in comodato d'uso alle Raccolte Extraeuropee del Castello Sforzesco in vista dell'apertura del futuro spazio di esposizioni per le culture di Americhe, Asia e Africa in corso di costruzione nell'area dell'ex Ansaldo di Porta Genova a Milano. La collezione di diapositive e il materiale manoscritto è, invece, custodito dalla Fondazione ed è in corso di riordino. In occasione dell'anno sull'Africa, che vedrà l'apertura di una serie di grandi esposizioni a Milano, si mostrerà per la prima volta al pubblico questa grande raccolta privata, nota ai collezionisti e agli amatori per alcuni grandi capolavori, ma per il resto in gran parte sconosciuta.



Alessandro Passaré

Alessandro Passaré, medico e collezionista milanese, effettuò a partire dagli anni Sessanta del XX secolo numerosi viaggi in Africa, tra i quali diciassette traversate del Sahara.

Fu prima collezionista di arte del Novecento, e poi, seguendo la "pista" del primitivismo nelle arti moderne, giunse a interessarsi in maniera assai precoce (per l'Italia) all'arte africana.





Ad oltre mezzo secolo di distanza dalle grandi spedizioni etnografiche nel continente africano, che portarono alla costruzione delle collezioni storiche dei musei di mezza Europa, Passaré raccolse sul campo un gran numero di oggetti, soprattutto manufatti in pietra ed oggetti d'uso ben conscio che, ormai, la grande scultura africana si trovava sui mercati internazionali e non certo presso le tribù autoctone. Protagonista del collezionismo italiano di arte africana, riuscì a comprare un numero straordinario di opere, pur non perdendo mai la passione per gli oggetti raccolti sul campo, specialmente i manufatti in pietra, che nella loro forma essenziale e "primitiva", evocavano un mondo esotico ormai alla portata di tutti: i moderni esploratori aiutati dalla grande industria del turismo.

Allestimento

L'allestimento, nella sala Castellana presso il Cortile della Rocchetta al Castello Sforzesco, mira a presentare la collezione in dodici installazioni, dove verranno illustrate le modalità di formazione di una raccolta d'arte africana - quella di Alessandro Passaré - creatasi in un'epoca in cui la ricerca di oggetti sul campo non era più né sufficiente né di qualità.

Dove si compra un'opera d'arte cosiddetta "etnica"?

Quanto la si paga?

Come si forma il gusto di un collezionista?

Qual è il ruolo dei "mediatori" africani in tutto questo?

La storia della formazione di questa collezione si

dipana

come un

romanzo

d'avven-

tura tra

Milano, Lomè e

Parigi, ed è in

fondo la storia

di tutti coloro

che, comprando

un feticcio di legno -

vuoi da un grande

antiquario o semplice-

mente in un merca-

tino - hanno sentito il

"Mal d'Africa".



Contatti

Raccolte Artistiche - Raccolte Extraeuropee

Castello Sforzesco - 20121 Milano

Conservatore: Carolina Orsini

Tel. 0288463744

e-mail: luciana.gerolami@comune.milano.it

Fondazione Passaré

via Tortona 86, 20144 Milano

Direttore Generale: Carla M. Donaio

Cell. +39 339.65.65.656

e-mail: info@fondazionepassare.com